



Copia

COMUNE DI VERRONE
PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINA IMPEGNO
NUMERO 30 DEL 30/01/2026

OGGETTO:

FORNITURA ACQUA POTABILE ANNO 2026
IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI CORDAR SPA
BIELLA SERVIZI
CIG: BA327CB12D

La Responsabile del Servizio

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 28.06.2023, immediatamente eseguibile, con la quale sono state individuate le Aree delle Elevate qualificazioni ed i criteri di nomina delle stesse;

Visto il Decreto sindacale n. 6 del 01.07.2025 di nomina dei Responsabili di servizio con incarico di elevata qualificazione, abilitati all'espletamento dei compiti di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, ivi compresa la capacità di assumere gli atti di impegno di spesa nonché i provvedimenti di liquidazione per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27.12.2025 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del D.U.P. 2026/2028;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 27.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 27.12.2025 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2026/2028 Visto il Regolamento dei contratti dell'Ente approvato con delibera di Consiglio n. 13 del 30.05.2001 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 29.03.2023, esecutiva;

Visto il D.Lgs 36/2023 del 31 marzo 2023 che disciplina le nuove modalità di affidamento dei contratti pubblici;

Visto l'art. 25 del succitato Codice dei Contratti Pubblici, il quale sancisce l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

Visto l'art. 62 comma 1 del D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 il quale stabilisce che tutte le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Visto l'Art. 50 "Procedure per l'affidamento" comma 1 del D. Lgs. 36/2023 che prevede:
"....Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...."*

Richiamato l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata

discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Richiamati i principi generali elencati nel Titolo I del D.Lgs. 36/2023;

Richiamato dunque il Codice dei Contratti, alla *PARTI II “Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti”*, nella quale si prevede che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici siano svolti digitalmente mediante piattaforme e servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; le piattaforme di approvvigionamento digitale assicurano la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici ed interagiscono con i servizi della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e con i servizi della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) messa a disposizione dall'ANAC;

Dato atto inoltre che il comma n. 3 dell'art. 25 del D.Lgs 36/2023 stabilisce che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma”*;

Preso atto che le disposizioni contenute alla *PARTI II “Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti”* del Codice dei Contratti hanno acquisito efficacia a partire dal 1° gennaio 2024, come disposto dall'art. 225 comma 2, il quale prevede che *“le disposizioni di cui agli art. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024”*;

Visto il comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 ad oggetto *“Adozione del provvedimento di prolungamento di alcuni adempimenti previsti con Delibera n. 582 del 13.12.2023 e con il Comunicato del Presidente del 18.12.2024”* con il quale si comunica che è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per:

- Gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;
- Per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022

Dato atto che il Comune di Verrone è registrato nel sistema di convenzioni Consip S.p.A. e nel mercato elettronico MePA disponibili da Piattaforma e Procurement www.acquistinrete.it, inserita nel Registro Piattaforme Certificate consultabile sul sito dell'ANAC;

Premesso che:

- il “Servizio Idrico Integrato” istituito ai sensi della Legge 05.01.1994, n. 36 è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua, fognatura, depurazione reflui;
- con la citata normativa, è stata anche disposta la riorganizzazione dei servizi idrici sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali, attribuendo ai Comuni l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, con l'impegno di garantire la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- l'art. 113 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nel testo risultante per effetto delle modifiche apportate dall'art. 35 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 innova la materia inerente la gestione dei servizi pubblici;
- nelle more del trasferimento della gestione dei servizi di cui trattasi al gestore unico, individuato dall'Autorità d'Ambito, come previsto dalla sovraindicata Legge 36/1994, nella Società Cordar S.p.A., dichiaratasi disponibile a gestire il servizio idrico dei diversi Comuni soci cosicché tale attività viene svolta fin dal 1998 a favore dei Comuni Biellesi demograficamente maggiori;

- con deliberazione di C.C. n. 12 del 21.03.2003 è stato deliberato di affidare, per anni 3 decorrenti dal 1° Aprile 2003, all'Azienda CORDAR SPA la gestione del servizio idrico integrato da considerare nei diversi segmenti di cui alla Legge 05.01.1994 n. 36;
- in data 01.04.2003 Rep. 696 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Verrone e il CORDAR SpA per l'Affidamento del servizio di distribuzione dell'acqua potabile, di manutenzione della rete fognaria e degli impianti di trattamento acque reflue;
- è stata approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'ATO 2 del Piemonte "Biellese Vercellese Casalese" la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato;
- con deliberazione della conferenza dell'ATO 2 n. 149 del 13.03.2006 si deliberava di:
 "...
 - *garantire la Gestione Unitaria nell'intero ATO2, individuando per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato, il modello organizzativo della gestione coordinata ed integrata da parte dei gestori;*
 - *affidare pertanto, ai sensi dell'art. 113, co 5 lettera c) e dell'art. 113 co. 15 bis del D.Lgs. 267/2000 e fino al 31.12.2023, la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato, o frazioni del medesimo, al CORDAR SPA BIELLA SERVIZI, con effetto per i territori dei Comuni che abbiamo partecipazioni nella suddetta società, alle condizioni di cui al precedente punto con l'obbligo da parte della suddetta Società, a pena di decadenza del presente affidamento, di adeguare il proprio Statuto entro la data del 30.10.2006, in modo da poter consentire ai propri Enti Locali soci un controllo delle attività gestionali in capo alle stesse Società analogo a quello esercitato sui propri servizi...."*
- in data 19.03.2007 Rep. 68 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Autorità d'Ambito 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" e Cordar S.p.A. Biella Servizi che "Regola i rapporti tra l'autorità d'Ambito, il Gestore del Servizio Idrico Integrato Cordar S.p.A. Biella Servizi ed il Coordinato ATO2ACQUE S.C.A.R.L.;
- Visto il DPGR_5_2024 del 01.02.2024;
- Visto il DPGR_32_2024 del 31.07.2024;

Considerato che:

- con riferimento alle utenze in carico a questo ufficio, il Comune di Verrone ha in corso di esecutività i contratti di fornitura per le utenze relative agli impianti di irrigazione delle aree verdi, degli uffici sede municipale, del cimitero e della casa acqua;
- sulle utenze domestiche verranno applicate le tariffe su scarico e depurazione che invece non vengono applicate sulle utenze ad uso irriguo per aree verdi;
- sulla scorta di esercizi precedenti e valutate le tariffe in vigore alla data odierna, la spesa complessiva da impegnare è quantificabile in € 2.793,64 oltre IVA 10% per un totale complessivo di € 3.073,00;

Dato atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00, è stato richiesto il CIG tramite la PCP (Piattaforma dei Contratti Pubblici);

Tenuto conto che il codice CIG è BA327CB12D;

Visto il (Documento Unico di Regolarità Contributiva) DURC ON LINE Prot.n. INAIL_52601794 Data richiesta 28.01.2026 Scadenza validità 28.05.2026 attestante la regolarità contributiva della Soc. Cordar SpA Biella Servizi;

Visto l'art.3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto diventa esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che in relazione al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con D.G.C. n. 122 del 30.12.2022;

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 42 – 48 – 50 – 54 – 107 – 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Per quanto sopra

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di assumere, in favore di CORDAR S.P.A. – Biella Servizi, un impegno di spesa di € 2.793,64 oltre I.V.A. 10% per un totale complessivo di € 3.073,00 sul Bilancio di Previsione 2026/2028 esercizio finanziario 2025 di adeguata disponibilità – esigibilità 2026, per i consumi di acqua potabile anno 2026 secondo la ripartizione seguente:

€ 400,00 I.V.A. 10% compresa		
Capitolo	470/15/5	Acqua – Gestione del patrimonio disponibile
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali
Titolo	1	Spese correnti
Macroaggregato	103	Acquisto di Beni e servizi
Conto finanziario	U.1.03.02.05.005	Acqua

€ 1.485,00 I.V.A. 10% compresa		
Capitolo	3660/5/3	Acqua- spese di mantenimento parchi e giardini
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Titolo	1	Spese correnti
Macroaggregato	103	Acquisto di beni e servizi
Conto finanziario	U.1.03.02.05.005	Acqua

€ 198,00 I.V.A. 10% compresa		
Capitolo	4210/5/4	Acqua – spese di manutenzione cimiteri
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
Titolo	1	Spese correnti
Macroaggregato	103	Acquisto di beni e servizi
Conto finanziario	U.1.03.02.05.005	Acqua

€ 990,00 I.V.A. 10% compresa		
Capitolo	3440/25/1	Spese per Casa dell'Acqua (acqua)
Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	04	Servizio idrico integrato
Titolo	1	Spese correnti
Macroaggregato	103	Acquisto di beni e servizi
Conto finanziario	U.1.03.02.05.005	Acqua

- 3) Di dare atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00, il suddetto CIG è stato richiesto tramite la PCP (Piattaforma dei Contratti Pubblici)
- 4) Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 598/2024;
- 5) Di dare atto che il Codice CIG per la fornitura in oggetto è BA327CB12D;
- 6) Di dare atto che il Responsabile di Progetto è la Geom. Monica Zanchin, Responsabile di Servizio con incarico di elevata qualificazione del servizio tecnico;
- 7) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 8) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ed ii., ed a seguito di verifica effettuata con il Servizio Finanziario dell'Ente, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 9) Di dare atto che la presente viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e al D.Lgs 36/2023;
- 11) Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa

La Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
ZANCHIN MONICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Verrone.